ANCOS aps

BILANCIO SOCIALE 2021

Il 2021 è stato un anno difficile per tutti

Nonostante le difficoltà dovute all'impatto della pandemia in ogni ambito del vivere sociale, l'impegno dell'ANCoS APS non si è interrotto. Anzi, nel corso del 2021 ha subito un'accelerazione, nel tentativo di rispondere in maniera efficace e celere alle nuove esigenze ed ai nuovi bisogni scaturiti dall'emergenza.

Tutti i fondi a disposizione dell'associazione sono stati infatti impiegati per promuovere e finanziare iniziative socioassistenziali su base nazionale. Sono stati acquistati e donati 20 ecografi portatili e altrettanti Furgoni per il trasporto e la distribuzione di alimenti.

In ambito internazionale sono state avviate e supportate iniziative importanti di cooperazione e sviluppo, con il supporto dei partner locali.

A livello territoriale, l'impegno degli operatori di sede si è rivolto in modo specifico alle situazioni di disagio e di solitudine, con un'attenzione speciale alle persone fragili, anche con il prezioso impegno quotidiano dei volontari del servizio civile, tuttora impegnati in un'indagine nazionale sul tema.

Numerose sono state inoltre le campagne informative e di sensibilizzazione contro le truffe agli anziani, soprattutto online, anche attraverso la diffusione di volantini informativi tradotti in quattro lingue.

L'ANCoS APS, in collaborazione con l'Anap, ha inoltre partecipato al progetto internazionale di ricerca "Reiactis", sul tema dell'impatto del Covid-19 sulla vita delle persone anziane in ambito sanitario, sociale e relazionale, economico, psico-fisico ed emotivo.

Nonostante il suo impegno importante sul fronte della pandemia, l'Associazione non ha trascurato il suo tradizionale coinvolgimento nel settore culturale e in quello sportivo, sostenendo e promuovendo a tutti i livelli iniziative tematiche (restauri, competizioni...) a supporto dei territori.

Il Presidente Nazionale (Enrico Inferrera)

1. NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio sociale è stato realizzato nel rispetto delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'Art. 14 Comma 1 D.LGS 117/2017". Nella redazione del documento, in particolare, si è fatto riferimento alle previsioni del paragrafo 5 delle suddette Linee guida. Questo lavoro si propone di descrivere i risultati raggiunti dall'ANCoS APS nel corso del 2021, sia in termini di output, che di outcome. Per rendere concreta questa possibilità, l'associazione, a livello nazionale, ha avviato negli ultimi anni un percorso di formazione e strutturazione del personale e delle risorse, mirato all'acquisizione, allo sviluppo ed alla messa a disposizione di competenze e strumenti specifici finalizzati alla concreta realizzazione di una pianificazione strategica e ad una corretta valutazione di impatto sociale delle azioni e dei progetti.

La programmazione è stata impostata ispirandosi all'approccio metodologico ed ai criteri della **Teoria del Cambiamento**, che consente di raggiungere il massimo dell'impatto e di garantire la sostenibilità delle azioni. A questo approccio sono stati affiancati, quando possibile, gli strumenti di valutazione impiegati nel modello di **Analisi Controfattuale**, al fine di definire e quantificare l'impatto ed i cambiamenti effettivamente introdotti dalle attività svolte sui beneficiari diretti ed indiretti e sul contesto, secondo una dinamica di causa-effetto.

L'obiettivo è quantificare l'efficacia degli interventi realizzati e verificarne la corretta implementazione. La metodologia controfattuale permette di isolare e identificare l'impatto causale dei progetti e delle iniziative promossi sul benessere dei destinatari nelle diverse aree di intervento, tramite l'assegnazione casuale dei beneficiari a gruppi di controllo appositamente definiti.

Questa impostazione permette sia di valutare l'andamento delle attività, i risultati raggiunti (in termini quali-quantitativi) e le "milestone" rispettate, al fine di ridurre eventuali distorsioni legate alle differenti caratteristiche e risposte dei territori coinvolti, all'influenza di elementi contestuali imprevisti ed a limiti strutturali o di programmazione dell'Associazione, sia per migliorare il disegno e la progettazione di nuovi percorsi, idee e iniziative.

I risultati della valutazione controfattuale verranno inoltre integrati da indicatori intermedi definiti tramite open data a disposizione e approfondimenti (focus groups, interviste) con il coinvolgimento dei destinatari, per identificare e comprendere meglio i meccanismi e l'effettivo impatto delle azioni.

Grazie a questo impegno ed a questo sforzo di programmazione strategica pluriennale, che ha coinvolto a diverso titolo tutti i livelli dell'associazione, l'ANCoS APS ha raggiunto e/o si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Identificare le priorità d'azione e le aree di intervento di maggior interesse, anche al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi introdotti dall'Agenda ONU 2030
- Fissare e condividere gli indicatori e gli strumenti di valutazione quantitativi e qualitativi in termini di impatto sociale e sostenibilità delle azioni, delle campagne e dei progetti
- Avviare una prima attività di mappatura degli stakeholder che a diverso titolo contribuiscono al raggiungimento di risultati, coerentemente con la mission statutaria
- Definire e progettare in maniera partecipata i cambiamenti, in termini di modalità e tempi di azione necessari per generare i risultati, l'impatto desiderato e per meglio misurarli
- Riorganizzare competenze e struttura interna in modo tale da supportare al meglio ed implementare costantemente la pianificazione strategica, il suo monitoraggio e la sua valutazione, in un'ottica di miglioramento e di formazione continua
- Supportare i Comitati territoriali nell'adeguamento alle nuove formalità introdotte dalla Riforma del terzo settore, al fine di sostenerle nel rispetto dei requisiti richiesti e nel rispondere efficacemente ai nuovi fabbisogni, ingenerati, in particolare, dall'emergenza pandemica (solitudini, instabilità, difficoltà di orientamento nell'accesso ai servizi ed al mondo del lavoro, digital divide...)
- Promuovere e rafforzare i partenariati e le reti di collaborazione e progettazione condivisa, in modo da rappresentare ed esprimere le caratteristiche e le esigenze dei contesti d'azione, rendendo gli stakeholder protagonisti del proprio futuro

In particolare, sono stati individuati 4 principali pilastri di riferimento dell'azione associativa:

- Sostegno e supporto alle categorie fragili, attraverso interventi di inclusione sociale, di prevenzione in campo sociosanitario e di sensibilizzazione ed informazione in ambito culturale e digitale
- 2. Diffusione della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva nella popolazione, anche grazie al rafforzamento delle reti di accoglienza dei volontari del servizio civile universale

- Contributo al rafforzamento della coesione territoriale, attraverso il supporto alle progettualità ed alla collaborazione pubblico-privato in ambito socioeconomico, culturale, sportivo e sanitario
- 4. Promozione e rafforzamento della solidarietà intergenerazionale, in collaborazione con scuole e università, mediante la realizzazione di interventi mirati al dialogo, al trasferimento delle competenze, alla valorizzazione delle tradizioni locali ed al recupero degli antichi mestieri

Il Bilancio sociale è disponibile e scaricabile integralmente sul sito nazionale dell'associazione <u>www.ancos.it</u>. Le persone interessate a fornire osservazioni a chiedere informazioni ulteriori possono scrivere a ancos@ticertifica.it

Nell'impostazione generale si è scelto un approccio che garantisse, oltre a completezza d'informazioni e trasparenza, anche semplicità e facilità di lettura, per renderlo fruibile a tutti gli interessati.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

ANCoS APS - Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive, è costituita e organizzata in forma di Associazione di Promozione Sociale ai sensi degli artt. 35 e seguenti del D. Lgs 03 Luglio 2017 n. 117.

Codice Fiscale: 07166871009

Sede legale: Via di San Giovanni in Laterano, 152 – 00184 Roma

Tel: 06 70374280-216

Pec: ancos@ticertifica.it

Sito web: www.ancos.it

Mission

ANCoS APS, Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive, è un'organizzazione senza scopo di lucro costituita nel 2002 al fine di promuovere l'elevazione morale e culturale, l'impegno civile e la solidarietà nei settori sociale, culturale, assistenziale, sportivo, del tempo libero, attraverso attività e progetti mirati a rispondere efficacemente ai bisogni ed alle esigenze della PERSONA e della FAMIGLIA.

Attualmente, come Associazione di promozione sociale iscritta dal 2010 al Registro nazionale delle APS in seno al Ministero del lavoro (ex L. 383/2000 e successive modifiche

e integrazioni), l'Associazione è in via di trasmigrazione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), per l'inserimento nella sezione dedicata alle APS. In attesa del perfezionamento dell'iscrizione al registro unico nazionale del Terzo settore, il Ministero del Lavoro l'ha inoltre inserita fra le 32 organizzazioni che possono operare come RETI del terzo settore per facilitare la corretta iscrizione degli enti affiliati (comitati e circoli), attraverso il supporto nella raccolta e nella presentazione della documentazione necessaria (ARTICOLI 31, COMMA 12 E 32 COMMA 1 D.M. 106/2020)

Attività Statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 Decreto Legislativo n. 117 del 2017

Come riportato nell'art. 2 dello Statuto dell'Associazione, l'ANCoS APS, in proprio e/o in collaborazione sinergica con istituzioni pubbliche e private, nell'ambito dell'assistenza in favore alla persona, si propone il perseguimento delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003,
 n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- c) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- d) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- g) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

h) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'ANCoS APS si propone, nello specifico, di promuovere le seguenti attività:

- concorrere alla soluzione dei problemi di interesse generale promuovendo tutte le forme di partecipazione e collaborazione che, attraverso appositi organismi o enti, consentano ai vari gruppi sociali presenti nella Associazione, di essere efficacemente rappresentati nelle sedi di consultazione e di decisione, favorendo ed organizzando le diverse forme di cooperazione, di autogestione nei molteplici campi di attività produttive esistenti nella società italiana;
- promuovere una permanente attività di studio e di ricerca attorno ai problemi culturali, economici, politici e sociali che interessano la società moderna;
- realizzare programmi formativi ed informativi sullo stato della conoscenza e sulla legislazione italiana e sopranazionale vigente in materia, operando in concorso ed a sostegno degli enti ed istituzioni pubbliche e private attive nella tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, culturale, artistico ed ambientale;
- promuovere, anche mediante propri servizi sociali ed assistenziali, tutte le opportune iniziative che, di concerto con le altre realtà nell'ambito della scuola e degli enti locali (città, municipio, quartiere) possano favorire l'integrazione nella società italiana, la ripulsa del razzismo e di ogni altra forma di discriminazione, il superamento degli squilibri sociali, dell'emarginazione, del disadattamento, degli stati di bisogno fisico e morale;
- diffondere la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente, dell'arte e della cultura, attraverso l'organizzazione di tavole rotonde, convegni, conferenze, congressi, mostre, seminari, iniziative editoriali o comunque nel settore della comunicazione; l'istituzione di biblioteche, banche dati, luoghi di dibattito reali o virtuali; organizzare manifestazioni sportive, gare, premi di qualsiasi natura, proiezioni di films, documentari;
- realizzare programmi di formazione, preparazione, qualificazione e perfezionamento professionale, anche con appropriate iniziative culturali e formative rivolte sia ai cittadini italiani che stranieri, utilizzando le provvidenze disposte a tal fine dalla vigente normativa e

in collaborazione con l'unione Europea, lo Stato italiano, le Regioni, gli Enti locali e le altre istituzioni pubbliche o private; - valorizzare e difendere i diritti dei cittadini e dei consumatori promuovendo attività di informazione e di divulgazione sulla normativa esistente ai vari livelli istituzionali, contribuendo alla qualificazione dei cittadini di ogni età; partecipare ai vari organismi consultivi operanti nei molteplici settori di interesse dei consumatori dei quali ne rappresenta le istanze e ne salvaguardia i diritti in tutte le sedi appropriate; - promuovere e/o attuare programmi di assistenza domiciliare, sociale, culturale e sanitaria in favore degli anziani, dei portatori di handicap, dei minori, delle famiglie disagiate, dei disadattati e dei malati in genere, garantendone la cura, la salvaguardia psicofisica, la prevenzione degli stati di disagio sociale o sanitario, l'attuazione di iniziative volte al reinserimento sociale ed al recupero da ogni stato di emarginazione e di disadattamento; - promuovere e/o gestire o contribuire a gestire strutture pubbliche di assistenza, centri di cura preventiva, palestre a scopo terapeutico, case vacanza o agri-turistiche, centri per l'espletamento di attività sportive e ricreative; - organizzare, per conto proprio o di terzi, convegni, seminari, incontri e corsi di aggiornamento, compresi quelli destinati a contribuire all'informazione scientifica e culturale del personale sanitario e parasanitario nonché alla tutela dei diritti dei malati e dei sofferenti; - gestire servizi specifici in tutti i settori del suo intervento, privilegiando forme di cooperazione o di autogestione coerenti con la propria proposta associativa e in collaborazione con l' Unione Europea, lo Stato Italiano, le Regioni, gli enti locali e le altre

- gestire servizi specifici in tutti i settori del suo intervento, privilegiando forme di cooperazione o di autogestione coerenti con la propria proposta associativa e in collaborazione con l' Unione Europea, lo Stato Italiano, le Regioni, gli enti locali e le altre istituzioni, attingendo ad eventuali finanziamenti pubblici o privati previsti per lo svolgimento delle attività statutarie ed usufruendo delle agevolazioni tributarie e formali previste dalla vigente normativa per gli organismi aventi scopi sociali, di mutuo servizio, assistenza e diffusione della cultura;
- promuovere e/o gestire attività scientifica di formazione ed aggiornamento professionale con finalità formative e di orientamento sociale per idonei quadri, dirigenti e tecnici, attraverso specifici corsi di istruzione e formazione extrascolastica per operatori ed animatori dello sport sociale e di cittadinanza, di turismo sociale, di attività culturali, del volontariato di base e della sanità;
- coordinare e promuovere, esercitandone attività di rappresentanza, la costituzione del libero associazionismo con circoli dopolavoristici di promozione sociale, di associazioni

sportive dilettantistiche, di centri giovanili di formazione fisica e di avviamento alla pratica sportiva, di centri di tutela dei diritti dei cittadini e di sostegno alla giustizia e alla legalità, oltre a centri di integrazione per cittadini extracomunitari;

- stipulare convenzioni con organismi anche economici per la prestazione agevolata di beni e servizi ai propri associati;
- perseguire iniziative ed attività finalizzate allo sviluppo ed alla promozione del turismo sociale, dei buoni vacanza (art.10 L. 135/2001), dello spettacolo, quali fattori di integrazione ed elevazione della personalità dei lavoratori, dei giovani, degli anziani, sia singolarmente che nelle formazioni sociali.

L'Associazione può inoltre svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. Tali attività sono individuate con apposita delibera del Consiglio Direttivo nazionale. L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri

Collegamenti con Partner, Comitati, Tavoli e altri Enti del Terzo Settore

Per quanto riguarda l'adesione di ANCoS APS ad organismi esterni o partecipazione a tavoli di confronto, l'associazione aderisce in ambito nazionale alla **FICTUS** – Federazione Italiana degli enti Culturali, Turistici e Sportivi (FICTUS), associazione nazionale senza scopo di lucro, apartitica, con carattere culturale, assistenziale, di promozione ed utilità sociale, costituita per coordinare e rappresentare gli interessi, promuovere e valorizzare le iniziative, delle associazioni, fondazioni, e altri enti nazionali di Terzo Settore che operano in Italia nei settori dei beni culturali, della tutela e valorizzazione del territorio e dei beni immateriali, della mobilità e del turismo sociale e della pratica sportiva con finalità formativa e ricreativa.

Nel corso del 2021 ha richiesto l'adesione al **FORUM NAZIONALE DEL TERZO SETTORE** (deliberata in Assemblea nel mese di febbraio 2022)

A livello internazionale, aderisce invece alla **FIAPAM**, Federazione internazionale delle associazioni per la terza età (con sede a Santander).

Nello specifico, durante il 2021, l'Associazione ha investito soprattutto nelle seguenti attività statutarie, di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- d) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- g) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- h) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Si è inoltre occupata, attraverso le proprie iniziative ed i propri progetti, di:

- concorrere alla soluzione dei problemi di interesse generale promuovendo tutte le forme di partecipazione e collaborazione che, attraverso appositi organismi o enti, consentano ai vari gruppi sociali presenti nella Associazione, di essere efficacemente rappresentati nelle sedi di consultazione e di decisione, favorendo ed organizzando le diverse forme di cooperazione, di autogestione nei molteplici campi di attività produttive esistenti nella società italiana;
- promuovere una permanente attività di studio e di ricerca attorno ai problemi culturali, economici, politici e sociali che interessano la società moderna;

- promuovere, anche mediante propri servizi sociali ed assistenziali, tutte le opportune iniziative che, di concerto con le altre realtà nell'ambito della scuola e degli enti locali (città, municipio, quartiere) possano favorire l'integrazione nella società italiana, la ripulsa del razzismo e di ogni altra forma di discriminazione, il superamento degli squilibri sociali, dell'emarginazione, del disadattamento, degli stati di bisogno fisico e morale;
- diffondere la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente, dell'arte e della cultura, attraverso l'organizzazione di tavole rotonde, convegni, conferenze, congressi, mostre, seminari, iniziative editoriali o comunque nel settore della comunicazione; l'istituzione di biblioteche,
- stipulare convenzioni con organismi anche economici per la prestazione agevolata di beni e servizi ai propri associati;

Ha infine promosso e realizzato, direttamente, attraverso i propri canali (digitali e tradizionali), numerose attività di comunicazione nei suoi principali ambiti di intervento, attraverso il sito web dell'associazione (www.ancos.it), le pagine dedicate su Facebook e Instagram, il canale Yotube dell'Ancos APS, la newsletter associativa ed il periodico "Nuovi Percorsi", stampato e diffuso in circa **2000** esemplari, per un totale di 3 numeri.

3. STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Nel corso del 2021, ai fini della rappresentanza ministeriale, ha associato 305.282 persone.

Per sviluppare al meglio la propria attività ricreativa, turistica e di impiego del tempo libero in favore dei propri soci l'associazione si struttura a livello nazionale e provinciale.

A seguito delle recenti modifiche statutarie, è stata introdotta la figura del coordinatore regionale. Secondo l'art. 21 "E' consentita, ove necessario, la designazione di un Coordinatore Regionale nelle regioni ove risultino costituiti Comitati Provinciali per almeno 2/5 delle province. Tale incarico viene conferito dal Presidente Nazionale sentiti i Presidenti dei Comitati Provinciali ed ha la durata di 2 anni.

Il Coordinatore Regionale ha la funzione di:

- a) promuovere e organizzare sul territorio regionale le attività dei Comitati Provinciali,
- b) coordinarne le iniziative
- c) gestire i rapporti fra i Comitati provinciali aderenti al coordinamento e fra questi e la sede nazionale

L'incarico di coordinatore regionale si intende a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle proprie attività, giustificate e documentate, che saranno a carico del Comitato provinciale di provenienza."

I Comitati Provinciali sono autonomi sul piano organizzativo e responsabili del proprio operato. Il territorio sul quale opera il Comitato Provinciale è quello di ogni singola Provincia di riferimento. I Comitati provinciali organizzano periodicamente viaggi e momenti di incontro e formazione per i propri tesserati, sia direttamente che mediante i circoli affiliati, nonché tornei di calcio, campionati amatoriali di pesca, corsi di danza e canti popolari tradizionali.

Spesso collaborano al restauro di importanti opere d'arte e beni culturali, iniziative e manifestazioni che negli anni conquistano fette di pubblico sempre più ampie ed appassionate. Inoltre, in diverse realtà territoriali, l'ANCoS APS attraverso i Comitati provinciali rende possibile l'avvio di attività di tipo assistenziale, su base volontaria.

L'ANCoS APS attraverso i Comitati provinciali rende possibile l'avvio di attività di tipo assistenziale su base volontaria, come ad esempio le visite a domicilio a persone malate e la creazione di sportelli informativi.

ANCoS APS è oggi presente in **18** regioni (escluse Molise e Trentino). Il Molise si sta organizzando per costituire un Comitato interprovinciale.

Attualmente l'Associazione può contare sull'impegno di più di **70 Comitati provinciali**. In base alla recente Riforma del Terzo Settore, rappresenta una **RETE** di **100 articolazioni**

territoriali iscritte al registro nazionale delle APS come sue articolazioni territoriali (e come tali attualmente in via di trasmigrazione al RUNTS).



Gli Organi Sociali nazionali di ANCoS APS sono:

- L'Assemblea Nazionale
- Il Consiglio Direttivo Nazionale
- Il Presidente Nazionale
- II Collegio dei Probiviri
- Il Collegio dei Sindaci Revisori

I componenti degli Organi Sociali sono eletti o revocati dall'Assemblea Nazionale e operano a titolo gratuito.

Competenze degli organi:

Assemblea (artt. 8 e 9 dello statuto)

L'Assemblea Nazionale è il massimo organo dell'ANCoS APS e le sue deliberazioni sono sovrane.

L'Assemblea Nazionale si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo; e ogni quattro anni in occasione del rinnovo degli Organi, ed è convocata dal Presidente. Può essere convocata in via straordinaria tutte le volte che ciò sia ritenuto opportuno dai 3/5 del Consiglio Direttivo Nazionale o sia richiesto da almeno un decimo degli associati.

Spetta all'Assemblea:

- a) formulare gli indirizzi di politica organizzativa e programmatica dell'ANCoS APS e deliberare sulle questioni di maggiore importanza riguardanti l'attività della stessa;
- b) apportare modifiche allo Statuto;
- c) adempiere a ogni altra attribuzione che le sia assegnata dal presente Statuto, da leggi o regolamenti;
- d) eleggere il Presidente Nazionale;
- e) eleggere, nel proprio seno, il Consiglio Direttivo Nazionale secondo le norme contenute nel Regolamento;
- f) eleggere il Collegio dei Revisori dei Conti e quello dei Probiviri, secondo le norme contenute nel Regolamento;
- g) deliberare lo scioglimento dei Comitati Provinciali ai sensi del precedente art. 5;
- h) approvare il bilancio preventivo e consuntivo;
- i) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione. Tali atti vengono deliberati dall'Assemblea Nazionale convocata con apposito punto all'ordine del giorno dal Presidente Nazionale, su richiesta del Consiglio Direttivo Nazionale o dei 4/5 dei Comitati Provinciali esistenti e riconosciuti;
- I) approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- m) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- n) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
- 9.2 Per le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie dell'Associazione è necessaria la presenza della maggioranza dei soci ed il voto favorevole di almeno due terzi degli intervenuti in proprio e per delega. Per lo scioglimento dell'Associazione è necessario il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci.
- 9.3 L'Assemblea potrà altresì dare vita, all'interno dell'ANCoS APS, ad articolazioni di natura organizzativa in rapporto a particolari esigenze territoriali o comunque correlate a interessi specifici dei soci o di gruppi di soci. Dette articolazioni saranno disciplinate da appositi Regolamenti deliberati dall'Assemblea stessa.
- 9.4 L'Assemblea, infine, nomina, su proposta del Consiglio Direttivo Nazionale, il Presidente Emerito o il Presidente Onorario.
- 12.1 Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- a) stabilire la data di convocazione dell'Assemblea Generale ordinaria e curare la esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea stessa;
- b) deliberare sulle relazioni del Presidente;
- c) predisporre il bilancio preventivo e consuntivo dell'ANCoS APS da presentare all'approvazione dell'Assemblea Nazionale;
- d) proporre all'Assemblea le eventuali modifiche allo Statuto sociale;
- e) approvare e modificare il Regolamento;
- f) decidere in merito alle risultanze degli osservatori, ove ne ricorrano le condizioni previste al precedente art. 5;
- g) più in generale, dare attuazione agli indirizzi di politica organizzativa formulati dall'Assemblea;
- h) designare i rappresentanti dell'ANCoS APS presso gli organi politici, amministrativi e tecnici;
- i) compiere tutti gli atti, per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione, di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- I) esercitare le attribuzioni demandate dal presente Statuto, da leggi e regolamenti, vigilando particolarmente che i Comitati Provinciali osservino le norme e le direttive dell'ANCoS APS;
- m) proporre all'Assemblea, ove ne ricorrano i presupposti, l'adozione dei provvedimenti di commissariamento e/o scioglimento di Comitati Provinciali
- n) nominare il Segretario Nazionale su proposta del Presidente Nazionale;
- o) attuare le direttive generali stabilite dall'Assemblea Nazionale e assumere tutti quei provvedimenti utili al buon funzionamento dell'Associazione;
- p) vigilare sull'osservanza dello Statuto e delle norme regolamentari;
- q) ratificare la nomina dei delegati periferici e la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa;
- r) stabilire le quote associative e di affiliazione annuali;
- s) ratificare con apposita delibera l'affiliazione delle strutture di base e/o dei singoli soci affiliati.

Articolo 13

IL PRESIDENTE NAZIONALE

- 13.1 Il Presidente dell'ANCoS APS è eletto dall'Assemblea Nazionale, dirige e rappresenta per delega l'Associazione presso le Autorità Amministrative e Giurisdizionali di qualsiasi natura e grado. Ne è il legale rappresentante, dura in carica quattro anni ed è rieleggibile una seconda volta.
- 13.2 Il Presidente propone al Consiglio Direttivo le modifiche del Regolamento.
- 13.3 Nell'espletamento del proprio mandato è autorizzato a esercitare i poteri per la ordinaria amministrazione nei limiti delle deliberazioni del Consiglio Nazionale; nello specifico:

- a) ha la firma sociale che può delegare per atti specifici ad altri dirigenti dell'ANCoS APS;
- b) convoca e presiede le riunioni degli Organi statutari;
- c) provvede alla esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo Nazionale;
- d) provvede alla eventuale erogazione dei contributi destinati alle attività promozionali;
- e) propone al Consiglio Direttivo Nazionale la nomina del Segretario Nazionale, dei Delegati provinciali nel territorio, nonché dei Responsabili tecnici di settore;
- f) nei casi d'urgenza ha la facoltà di adottare i provvedimenti di cui alle lettere i) e m) dell'art. 12.1, sottoponendo le relative delibere alla ratifica del Consiglio Direttivo Nazionale nella prima riunione utile successiva;
- g) stipula e sottoscrive convenzioni, accordi e contratti;
- h) può avvalersi di consulenze e collaborazioni;
- i) può conferire, sentito il Consiglio Direttivo Nazionale, al Vice Presidente Vicario e ai componenti dello stesso, deleghe per singole materie e per iniziative che richiedono particolare impegno e competenza. Le deleghe devono essere esplicate sempre in accordo con il Presidente stesso nell'ambito delle linee politiche degli Organi dell'ANCoS APS. L'attività sulla materia delegata dovrà essere svolta, per quanto riguarda le strutture dell'ANCoS APS, d'intesa con il Segretario Nazionale;
- I) sentito il Consiglio Direttivo Nazionale, nomina un Delegato che assume a tutti gli effetti le funzioni e i compiti del Presidente provinciale, là dove non ci sono le possibilità di costituire un Comitato;
- m) propone al Consiglio Direttivo Nazionale la nomina dei componenti il Comitato Scientifico.

Articolo 14

IL VICE PRESIDENTE VICARIO

14.1 Il Vice-Presidente Nazionale Vicario viene nominato nell'ambito del Consiglio Direttivo Nazionale su proposta del Presidente nazionale e collabora con il Presidente negli adempimenti della gestione, sostituendolo in caso di assenza momentanea o per sua delega. Nel caso di dimissioni o di impedimento definitivo del Presidente assume i poteri ufficiali, nelle more della convocazione dell'Assemblea Nazionale che provvederà a ricostituire gli Organi dirigenti centrali.

Articolo 15

IL SEGRETARIO NAZIONALE

- 15.1 Il Segretario ha compiti operativi e attuativi degli indirizzi e programmi predisposti dall'Assemblea Nazionale e dal Consiglio Direttivo Nazionale.
- 15.2 Stabilisce, in accordo con il Presidente e il Consiglio Direttivo Nazionale, l'organico e le funzioni degli uffici dell'ANCoS APS.
- 15.3 Partecipa a tutte le riunioni degli Organi nazionali senza diritto di voto, verbalizzando le riunioni.

15.4 Le competenze e le modalità di nomina del Segretario Nazionale sono stabilite dal presente Statuto e dal regolamento di attuazione dello stesso.

Articolo 16

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

16.1 E' l'organo di controllo amministrativo e di verifica della legittimità e compatibilità della gestione amministrativa dell'ANCoS APS.

Esso esamina il conto economico preventivo, le variazioni e il conto consuntivo presentando apposita relazione annuale all'Assemblea.

- 16.2 È costituito da tre membri effettivi (in seno ai quali viene eletto il Presidente) e due supplenti. Il Collegio dura in carica quattro anni e viene a scadere insieme ai mandati degli Organi statutari, delibera a maggioranza semplice e si dovrà riunire almeno una volta ogni sei mesi; la convocazione avviene tramite la Segreteria Nazionale
- 16.3 Ha facoltà, ove lo ritenga opportuno, di effettuare controlli contabili e amministrativi anche presso tutti i Comitati Provinciali ANCoS APS.
- 16.4 La carica di componente il Collegio è incompatibile con qualsiasi altro incarico dirigenziale dell'Associazione. In caso di dimissioni del membro effettivo subentra il primo dei supplenti eletti.

Articolo 17

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

17.1 E' l'organo che esamina tutte le controversie inerenti la vita sociale e giuridica fra associati e fra questi e l'ANCoS APS, sia a livello nazionale che territoriale. E' composto da tre membri effettivi (nel cui seno viene eletto il Presidente) e due supplenti.

Dura in carica quattro anni e delibera secondo giustizia ed equità e nel rispetto della legislazione vigente, dello Statuto e del Regolamento in ordine alle infrazioni.

Assicura il diritto alla difesa ed eroga le sanzioni con i seguenti provvedimenti disciplinari:

- a) richiamo;
- b) diffida;
- c) deplorazione; sospensione dalla qualifica e dall'attività in via cautelativa;
- d) radiazione.
- 17.2 E' compito del Collegio dei Probiviri:
- a) accertare l'intervenuta cessazione del rapporto di adesione dell'iscritto nel caso di mancato pagamento del contributo associativo (art 4);
- b) giudicare in forma inappellabile nel caso di reclamo presentato dall'associato/affiliato avverso il provvedimento di espulsione e/o radiazione deliberato dal Consiglio Direttivo Nazionale;
- c) pronunziare l'intervenuta decadenza di eletti nel caso di mancato rispetto del termine per l'eliminazione delle cause di incompatibilità (art 23);

- d) pronunziarsi nei casi di elezione avvenuta nonostante il difetto di elettorato passivo dell'iscritto;
- e) giudicare in forma inappellabile nelle controversie tra gli associati e tra questi e l'ANCoS APS, con l'espressa esclusione di questioni concernenti l'espulsione di associati (se non in sede di reclamo), l'invio di osservatori, il commissariamento o lo scioglimento di Comitati Provinciali;
- f) esprimere pareri su richiesta degli Organi Statutari.
- 17.3 Le decisioni vengono assunte dal Collegio dopo che il caso singolo sia stato vagliato dagli organi di Presidenza Nazionale.
- 17.4 Il mandato del Collegio dei Probiviri viene a scadere insieme ai mandati degli altri Organi statutari.
- 17.5 La carica di componente il Collegio è incompatibile con qualsiasi altro incarico dirigenziale dell'Associazione. In caso di dimissioni del membro effettivo subentra il primo dei supplenti eletti.

Organi attualmente in carica

Presidente Nazionale: Enrico Inferrera



Data nomina: 31 gennaio 2022 Fine mandato: 30 gennaio 2023

Vicepresidente Nazionale: Renato Rolla



Data nomina: 30 gennaio 2019 Durata mandato: 4 anni **Consiglio Direttivo:** Arnone Giusto, Ciardo Paolo, Ermacora Luciano, Filice Francesco, Fucci Letizia, Gasparoni Gilberto, Livio Adelmino, Marchioro Filippo, Mezzanotte Michele, Rolla Renato, Servetti Maria, Zappaterra Aldo, Virginia Capuano

Collegio dei Sindaci Revisori:

- **Presidente:** Gianfranco Neri.

Effettivi: Giovanna Di Tella, Rodolfo ValentinoSupplenti: Minaudo Maria, Lascialfari Lido

Collegio dei Probiviri:

- **Presidente:** Mauro Garlassi

Effettivi: Galletti Angiolo, Sonzini AdrianoSupplenti: Magnani Mirella, Gian Franco Grilli

Data nomina: 30 gennaio 2019

Durata mandato: 4 anni

4. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

Struttura Organizzativa di ANCoS APS:

Per realizzare i propri obiettivi statutari, l'Associazione si avvale, prevalentemente, di prestazioni volontarie e gratuite da parte dei propri associati.

Per lo svolgimento di alcune attività specifiche, l'Associazione si avvale, come da statuto, del supporto di lavoratori dipendenti incaricati/distaccati e collaboratori, il cui numero rientra nei limiti di cui all'articolo 36 del d. Lgs 03 Luglio 2017 n.117.

Nello specifico, la struttura organizzativa interna è così composta:

Segretario Nazionale: Fabio Menicacci



Segreteria:

Terzo settore e gestione tesseramenti e affiliazioni: Francesco Bagnariol, Giulia Cavaliere

Tipologia di contratto: Servizi (terziario) – N. 1 tempo determinato e n. 1 tempo indeterminato – (Distaccati da altro ente)

Collaboratori (con lettera incarico):

- Referente per i rapporti istituzionali: Massimo Abbate
- Incaricata per la gestione e Implementazione Archivio Enti Erogatori: Onorina Silvestri
- Società Incaricata alla gestione della Comunicazione: ISPROMAY

Volontari:

- Responsabile della progettazione: Bernardetta Cannas
- Referente Servizi Informatici (web e social media): Paolo Amato
- Operatori volontari del servizio civile universale
- Tutti i componenti degli Organi Sociali

Nel caso specifico delle risorse dipendenti (distaccate), il rapporto fra retribuzione lorda massima e minima rispetta le indicazioni di legge.

IL SISTEMA DI FINANZIAMENTO di ANCOS APS

I proventi con cui ANCoS APS realizza le sue attività provengono da:

- · tesseramento dei soci;
- affiliazione di Comitati, Circoli e Associazioni Sportive Dilettantistiche;
- donazioni e lasciti;
- contributi e agevolazioni Ministeriali per Enti del Terzo settore (ETS), contributi UE, Regionali, locali;
- contributi Fondazioni;
- erogazioni liberali;
- contributi 5 e 2 per mille.

Donazione media 2021:

5 PER MILLE VOLONTARIATO	26€
5 PER MILLE BENI CULTURALI	76€

L'importo della quota associativa ad ANCoS APS viene stabilito ogni anno.

STAKEHOLDER

Nello specifico i principali stakeholder di riferimento dell'Associazione per il 2021, sono stati:

- Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali
- Ministero della Cultura
- Dipartimento Gioventù e Servizio Civile Universale
- Partner di Confartigianato Persone
- Anci
- Forum Terzo Settore
- CSVNet
- Soci e affiliati
- Cittadinanza
- Federazioni e organizzazioni internazionali di riferimento (Fiapa/Fiapam/Age/OITS)

5. OBIETTIVI E ATTIVITA'



"ANCoS APS", costituita all'interno del sistema della Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato (Confartigianato- Imprese), quale articolazione organizzativa autonoma senza finalità di lucro, nemmeno indiretto è un Ente nazionale di tipo associativo avente lo scopo di promuovere l'elevazione culturale e morale, l'impegno civile e sociale, il rispetto dell'ambiente, la solidarietà e le attività di volontariato nei campi culturale, sociale, assistenziale, sportivo (DPR n. 530 del 02 agosto 1974 e s.m.i.) e del tempo libero, sanitario, educativo, compreso l'orientamento e la formazione professionale, a favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, senza alcuna distinzione di razza, condizione economica, religione o credo politico e nel rispetto dei principi di giustizia e delle libertà fondamentali sancite dalla Costituzione Italiana e dalla Convenzione di Roma del 4 novembre 1950 per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali; nonché lo sviluppo, la promozione e l'affermazione dei valori etici e morali della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva su tutto il territorio nazionale, nei Paesi dell'Unione Europea e di quelli extraeuropei. Nel corso del 2021 l'ANCoS APS ha dedicato il proprio impegno e le proprie risorse alla

Sintesi principali attività/progetti

promozione, alla gestione ed alla concreta realizzazione di numerose iniziative e progetti in ambito sociale, culturale, sanitario. Nello specifico, riportiamo di seguito i progetti avviati e realizzati grazie a finanziamenti del Ministero del lavoro:

a) TAG Territori & Alleanza generazionale

Il progetto ha visto l'associazione impegnarsi, come partner di rete, nella raccolta di report. video e storie relative alle principali tradizioni artigianali dei territori coinvolti, nel settore artistico, come in quello agroalimentare. I lavori realizzati grazie al contributo dei comitati provinciali sono stati coinvolti in un contest che ha visto protagoniste tutte le regioni italiane, con esperienze diffuse e premiate sulla base dei criteri stabiliti dal regolamento.

Per approfondimenti: https://tag.anteas.org/progetto - https://tag.anteas.org/partner

b) Progetti di Ristoro e Emergenza COVID-19

L'Avviso 3/2020 ha messo a disposizione fondi dedicati ed impiegati, per il tramite di enti no profit come ANCoS APS, al supporto di progetti promossi nel corso della pandemia.

In particolare, il finanziamento ottenuto ha consentito all'associazione di sostenere le seguenti iniziative:

- 1. Attivazione di uno Sportello di consulenza "Covid-19" rivolto ai propri soci, alle loro famiglie e a tutte le realtà affiliate
- 2. Campagna online "Più sicuri insieme: stop alle truffe agli anziani"
- 3. Progetto di supporto telefonico alle solitudini "Pronto? Ti ascolto"
- 4. Progetto "GEOSanAGE": applicazione smart per il monitoraggio sociosanitario dell'anziano

a) Progetto Welf@re Specialist: Modelli integrati di ascolto, orientamento ed accesso al welfare di prossimità per le famiglie

L'iniziativa, avviata di recente con capofila ANCoS APS, mira a creare, attraverso la forza e la capillarità delle Associazioni Territoriali del sistema Confartigianato Persone, una rete nazionale di WelF@re point, capaci di sviluppare il Welfare di prossimità attraverso esperti qualificati in grado di raggiungere sia fisicamente sia virtualmente beneficiari attuali e potenziali.

Numerose sono, inoltre, le iniziative finanziate – in ambito sociale, sanitario e culturale - grazie all'impiego del contributo **5 per mille**. Di seguito le principali:

a) Progetti INTERNAZIONALI

(BENIN) Progetto "Art and crafts" (Formazione professionali a giovani in condizioni di disagio)

(ETIOPIA) Progetto "Smiling Children Town" (Centro di accoglienza e istruzione per bambini di strada dell'area di Soddo)

(BRASILE) Progetto "Sport e inclusione sociale in Brasile" (acquisto attrezzature e materiale per scuola di ping pong destinata ad accogliere bambini e ragazzi delle periferie)

(GIORDANIA): Acquisto automezzo per trasporto beni di prima necessità centro di accoglienza profughi irakeni

b) Progetti NAZIONALI

- Progetto Medicina di prossimità
- Progetto Food@rt

- Covid-19 e solitudini: l'impatto della pandemia sulla vita degli anziani. Iniziative di supporto e rete a sostegno delle categorie fragili
- Progetto "DONNA DONNA: STOP ANORESSIA E BULIMIA": Campagna di sensibilizzazione e informazione contro i disturbi alimentari

c) Progetti TERRITORIALI

PRATO - Progetto "Bene a mente": Assistenza psicologica post pandemia a beneficio degli anziani della provincia

PALERMO – Progetto "Oasi di CEFALU" (Interventi per favorire l'accesso in spiaggia dei disabili ed il loro coinvolgimento in attività ludiche)

Arezzo - PROGETTO di Recupero e messa in sicurezza Archivio fotografico storico cittadino (lastre fotografiche antiche)

Caserta – PROGETTO "Musica in Comune" (rassegna nata come simbolo di ripartenza e di graduale ritorno alla normalità dopo le difficoltà, le chiusure, i rallentamenti che hanno colpito il mondo della musica e della cultura in generale durante l'emergenza Covid-19)

Lecco - PROGETTO "Capolavoro per Lecco" - Esposizione opera restaurata di Lorenzo Lotto (Madonna con bambino tra i santi)

Varese – PROGETTO "Restauro catini absidali" presso il complesso monumentale della Basilica di San Vittore, nel comune di Arsago Seprio

ASCOLI PICENO - Restauro n. 2 Pale d'altare (i due dipinti ritraggono la "MADONNA CON BAMBINO" e sono conservate presso la PINACOTECA CIVICA della città)

Savona - Conclusione PROGETTO "GIARDINO delle CERAMICHE" presso il Fossato di Sant'Anna (Inserito all' interno del complesso monumentale del Priamar di Savona, il fossato di Sant' Anna è stato individuato come area per realizzare uno spazio fruibile alla collettività che trova nella ceramica, materiale tipico dell'artigianato artistico locale, la chiave di realizzazione e attrattività).

Viterbo - Restauro Vesti statua della Madonna vestita chiesa di Santa Maria del Poggio (Recupero delle vesti di una piccola e particolarissima statua della Madonna "vestita", tradizionale della Tuscia, probabilmente riferibile agli anni '20-'40 del XVIII secolo)

Palermo – Progetto "FORESTERIA ARCHEOLOGICA" (Recupero dell'area archeologica MAKELLA – LA MONTAGNOLA di Marineo e organizzazione di eventi formativi e culturali

con il coinvolgimento degli alunni delle scuole della città, attraverso l'utilizzo dello spazio di pertinenza del sito archeologico come luogo di incontro e di crescita culturale)

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

L'impegno dell'ANCoS APS nell'ambito del **Servizio Civile Universale** nel corso del 2021 ha visto l'avvio di 4 nuovi progetti su più di 100 sedi accreditate ed oltre 120 giovani volontari in tutta Italia. Nello specifico, si riportano i progetti avviati il 16 settembre:

- Alzheimer: senza ricordi non hai futuro
- Cittadinanza attiva contro il disagio e le solitudini involontarie
- Orientati all'assistenza
- Più sicuri insieme

Nel 2021 sono stati inoltre approvati due progetti sperimentali presentati dall'associazione in risposta al Bando nazionale sul **Servizio civile digitale** che vedrà, a maggio di quest'anno, l'avvio di 22 operatori volontari in 12 sedi territoriali di accoglienza, nel ruolo di FACILITATORI DIGITALI.

Importi dedicati ai singoli progetti nel corso del 2021, in coerenza con le indicazioni statutarie:

a) Area FINANZIAMENTI PUBBLICI (Ministero del lavoro):

- a1) TAG Territori & Alleanza generazionale € 56.260,00
- a2) Progetti di Ristoro e Emergenza COVID-19
- 1. Campagna online "Più sicuri insieme: stop alle truffe agli anziani" € 29.938,80
- 2. Progetto di supporto telefonico alle solitudini "Pronto? Ti ascolto" € 25.000,00
- 3. Progetto "GEOSanAGE": applicazione smart per il monitoraggio sociosanitario dell'anziano € 30.500,00
- a3) Progetto Welf@re Specialist: Modelli integrati di ascolto, orientamento ed accesso al welfare di prossimità per le famiglie € 4.823,00

a) Area INTERNAZIONALE

(ETIOPIA) Progetto "Smiling Children Town" (Centro di accoglienza e istruzione per bambini di strada dell'area di Soddo) - € 20.000,00

(GIORDANIA): -Acquisto automezzo per trasporto beni di prima necessità centro di accoglienza profughi irakeni - € 30.000,00

- Progetto Art & craft - € 39.971,98

b) Area NAZIONALE

- Progetto Medicina di prossimità € 319.013,00
- Progetto Food@rt € 295.100,00
- Progetto "TrasportAbile" € 45.355,54
- Covid-19 e solitudini: l'impatto della pandemia sulla vita degli anziani. Iniziative di supporto e rete a sostegno delle categorie fragili € 161.700,00
- Progetto "DONNA DONNA: STOP ANORESSIA E BULIMIA": Campagna di sensibilizzazione e informazione contro i disturbi alimentari € 4.000,00

c) Area TERRITORIALE

PRATO - Progetto "Bene a mente": Assistenza psicologica post pandemia a beneficio degli anziani della provincia – € 4.516,00

ROMA - Progetto "E SE FOSSI..." - € 20.000,00

RIETI – Progetto "Casa Amatrice" - € 56.766,00

PALERMO – Progetto "Oasi di CEFALU" (Interventi per favorire l'accesso in spiaggia dei disabili ed il loro coinvolgimento in attività ludiche) - € 21.000,00

VITERBO - Restauro Vesti statua della Madonna vestita chiesa di Santa Maria del Poggio Palermo – Progetto "FORESTERIA ARCHEOLOGICA" – € 25.000,00

d) <u>Area CULTURA E RESTAURI</u> - € 70.545,00

Principali interventi finanziati:

Arezzo – Progetto di Recupero e messa in sicurezza Archivio fotografico storico cittadino (lastre fotografiche antiche)

Caserta - PROGETTO "Musica in Comune"

Lecco - PROGETTO "Capolavoro per Lecco" - Esposizione opera restaurata di Lorenzo Lotto (Madonna con bambino tra i santi)

Varese – PROGETTO "Restauro catini absidali" presso il complesso monumentale della Basilica di San Vittore, nel comune di Arsago Seprio

ASCOLI PICENO - Restauro n. 2 Pale d'altare (i due dipinti ritraggono la "MADONNA CON BAMBINO" e sono conservate presso la PINACOTECA CIVICA della città)

SAVONA - Conclusione PROGETTO "GIARDINO delle CERAMICHE" presso il Fossato di Sant'Anna

Altri progetti finanziati con il contributo 5 per mille: € 52.698,84

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Bilancio d'esercizio 2021

STATO PATRIMONIALE	31/12/2021			
ATTIVO				
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - Immobilizzazioni immateriali				
7) altre Totale immobilizzazioni immateriali	64.050 € 64.050 €			
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati	166.840 €			
Totale immobilizzazioni materiali	166.840 €			
III - Immobilizzazioni finanziarie				
partecipazioni in: c) altre imprese	500 €			
Totale partecipazioni	500 €			
Totale immobilizzazioni finanziarie	500 €			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	231.390 €			
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - Rimanenze	0€			
II - Crediti				
2) verso associati e fondatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	17.523 €			
Totale crediti verso associati e fondatori	17.523 €			
5) verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	65.919 €			
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	65.919 €			
6) verso altri enti del Terzo settore	13 005 6			
esigibili entro l'esercizio successivo	13.895 €			
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore 12) verso altri	13.895 €			
esigibili entro l'esercizio successivo	7.500 €			
Totale crediti verso altri	7.500 €			
Totale crediti	104.837 €			
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0€			
IV - Disponibilità liquide				
depositi bancari e postali	896.403 €			
Totale disponibilità liquide	896.403 €			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.001.240 €			
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.050 €			
TOTALE ATTIVO	1.233.680 €			

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Fondo di dotazione dell'ente	52.000€
II - Patrimonio vincolato	
Totale patrimonio vincolato	0€
III - Patrimonio libero	
1) riserve di utili o avanzi di gestione	1.087.574 €
Totale patrimonio libero	1.087.574 €
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	-801.836€
TOTALE PATRIMONIO NETTO	337.738 €
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0€
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0€
D) DEBITI	
 debiti verso associati e fondatori per finanziamenti 	
esigibili entro l'esercizio successivo	51.606 €
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	51.606 €
debiti verso enti della stessa rete associativa	
esigibili entro l'esercizio successivo	108.322 €
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	108.322 €
7) debiti verso fornitori	
esigibili entro l'esercizio successivo	189.331 €
Totale debiti verso fornitori	189.331 €
9) debiti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	335 €
Totale debiti tributari	335 €
TOTALE DEBITI	349.594 €
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	546.348 €
Totale Passivo	1.233.680 €

RENDICONTO GESTIONALE	202
ONERI E COSTI	
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0
2) Servizi	1.369.285
3) Godimento di beni di terzi	0
4) Personale	48.754
5) Ammortamenti	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0
Accantonamenti per rischi ed oneri	0
7) Oneri diversi di gestione	0
8) Rimanenze iniziali	0
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0
Totale	1.418.039
B) Costi e oneri da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0
2) Servizi	0
3) Godimento di beni di terzi	0
4) Personale	0
5) Ammortamenti	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0
Accantonamenti per rischi ed oneri	0
7) Oneri diversi di gestione	0
8) Rimanenze iniziali	0
Totale	0

PROVENTI E RICAVI

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	178.437 €
Proventi dagli associati per attività mutualistiche	0€
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0€
4) Erogazioni liberali	0€
5) Proventi del 5 per mille	398.641 €
6) Contributi da soggetti privati	13.895 €
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0€
8) Contributi da enti pubblici	108.541 €
Proventi da contratti con enti pubblici	0€
10) Altri ricavi, rendite e proventi	39.475 €
11) Rimanenze finali	0€
Totale	738.989 €
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-679.050€
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0€
2) Contributi da soggetti privati	0€
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0€
4) Contributi da enti pubblici	0€
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0€
6) Altri ricavi, rendite e proventi	0€
7) Rimanenze finali	0€
•	
Totale	0€
Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	0€

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0€
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0€
3) Altri oneri	0€
Totale	0€
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	
by cost c orien da atawa manara c c patrinoman	
1) Su rapporti bancari	424€
2) Su prestiti	0€
3) Da patrimonio edilizio	0€
4) Da altri beni patrimoniali	0€
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0€
6) Altri oneri	0€
Totale	424€
E) Costi e oneri di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0€
2) Servizi	87.918€
3) Godimento di beni di terzi	13.354€
4) Personale	0€
5) Ammortamenti	17.133€
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0€
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0€
7) Altri oneri	683€
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali 8) Utilizza riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0€
Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali Totale	0 € 119.089 €
Totale	119.069 €
Totale oneri e costi	1.537.551€
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI	
Costi figurativi	
1) da attività di interesse generale	0€
2) da attività diverse	0€
Totale	0€

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0 D0	
Proventi da raccolte fondi abituali	0€	
Proventi da raccolte fondi occasionali Altri occupati	0€	
3) Altri proventi Totale	0€ 0€	
Totale	0 €	
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0€	
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	5€	
2) Da altri investimenti finanziari	0€	
3) Da patrimonio edilizio	0€	
4) Da altri beni patrimoniali	0€	
5) Altri proventi	0€	
Totale	5€	
Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-419€	
E) Proventi di supporto generale		
Proventi da distacco del personale	0€	
Altri proventi di supporto generale	0€	
Totale	0€	
Totale proventi e ricavi	738.994 €	
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-798.557 €	
Imposte	3.279 €	
According to the second of the	204 225 5	
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	-801.836 €	
Proventi figurativi		
da attività di interesse generale	0€	
2) da attività diverse	0€	
Totale	0€	

Relazione di Missione

Relazione di missione 2021

Signori Associati,

il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di missione, è stato redatto in conformità ai criteri previsti, ove applicabili, dalle vigenti norme di legge interpretati ed integrati dai Principi Contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili e dai documenti emessi dall'O. I. C. (Organismo Italiano di Contabilità).

INFORMAZIONI GENERALI

ANCoS APS, Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive, è un'organizzazione senza scopo di lucro costituita nel 2002 al fine di promuovere l'elevazione morale e culturale, l'impegno civile e la solidarietà nei settori sociale, culturale, assistenziale, sportivo, del tempo libero, attraverso attività e progetti mirati a rispondere efficacemente ai bisogni ed alle esigenze della PERSONA e della FAMIGLIA. L'ANCoS Aps è costituita e organizzata in forma di Associazione di Promozione Sociale ai sensi degli artt. 35 e seguenti del d. Lgs 03 Luglio 2017 n. 117. (MISSION da art. 1 dello Statuto).

Attività di interesse generale (art. 5 Decreto Legislativo n. 117 del 2017)

Come riportato nell'art. 2 dello Statuto dell'Associazione, l'ANCoS APS, in proprio e/o in collaborazione sinergica con istituzioni pubbliche e private, nell'ambito dell'assistenza in favore alla persona, si propone il perseguimento delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- c) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- d) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo
 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- g) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- h) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'ANCoS APS si propone, nello specifico, di promuovere le seguenti attività:

- concorrere alla soluzione dei problemi di interesse generale promuovendo tutte le forme di partecipazione e collaborazione che, attraverso appositi organismi o enti, consentano ai vari gruppi sociali presenti nella Associazione, di essere efficacemente rappresentati nelle sedi di consultazione e di decisione, favorendo ed organizzando le diverse forme di cooperazione, di autogestione nei molteplici campi di attività produttive esistenti nella società italiana:
- promuovere una permanente attività di studio e di ricerca attorno ai problemi culturali, economici, politici e sociali che interessano la società moderna;
- realizzare programmi formativi ed informativi sullo stato della conoscenza e sulla legislazione italiana e sopranazionale vigente in materia, operando in concorso ed a sostegno degli enti ed istituzioni pubbliche e private attive nella tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, culturale, artistico ed ambientale;
- promuovere, anche mediante propri servizi sociali ed assistenziali, tutte le opportune iniziative che, di concerto con le altre realtà nell'ambito della scuola e degli enti locali (città, municipio, quartiere) possano favorire l'integrazione nella società italiana, la ripulsa del razzismo e di ogni altra forma di discriminazione, il superamento degli squilibri sociali, dell'emarginazione, del disadattamento, degli stati di bisogno fisico e morale;
- diffondere la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente, dell'arte e della cultura, attraverso l'organizzazione di tavole rotonde, convegni, conferenze, congressi, mostre, seminari, iniziative editoriali o comunque nel settore della comunicazione; l'istituzione di biblioteche, banche dati, luoghi di dibattito reali o virtuali; organizzare manifestazioni sportive, gare, premi di qualsiasi natura, proiezioni di film, documentari;
- realizzare programmi di formazione, preparazione, qualificazione e perfezionamento professionale, anche con appropriate iniziative culturali e formative rivolte sia ai cittadini italiani che stranieri, utilizzando le provvidenze disposte a tal fine dalla vigente normativa e in collaborazione con l'unione Europea, lo Stato italiano, le Regioni, gli Enti locali e le altre istituzioni pubbliche o private;
- valorizzare e difendere i diritti dei cittadini e dei consumatori promuovendo attività di informazione e di divulgazione sulla normativa esistente ai vari livelli istituzionali, contribuendo alla qualificazione dei cittadini di ogni età; partecipare ai vari organismi consultivi operanti nei molteplici settori di interesse dei consumatori dei quali ne rappresenta le istanze e ne salvaguardia i diritti in tutte le sedi appropriate;
- promuovere e/o attuare programmi di assistenza domiciliare, sociale, culturale e sanitaria in favore degli anziani, dei portatori di handicap, dei minori, delle famiglie disagiate, dei disadattati e dei malati in genere, garantendone la cura, la salvaguardia psicofisica, la prevenzione degli stati di disagio sociale o sanitario, l'attuazione di iniziative volte al reinserimento sociale ed al recupero da ogni stato di emarginazione e di disadattamento:

- promuovere e/o gestire o contribuire a gestire strutture pubbliche di assistenza, centri di cura preventiva, palestre a scopo terapeutico, case vacanza o agri-turistiche, centri per l'espletamento di attività sportive e ricreative;
- organizzare, per conto proprio o di terzi, convegni, seminari, incontri e corsi di aggiornamento, compresi
 quelli destinati a contribuire all'informazione scientifica e culturale del personale sanitario e parasanitario
 nonché alla tutela dei diritti dei malati e dei sofferenti;
- gestire servizi specifici in tutti i settori del suo intervento, privilegiando forme di cooperazione o di autogestione coerenti con la propria proposta associativa e in collaborazione con l' Unione Europea, lo Stato Italiano, le Regioni, gli enti locali e le altre istituzioni, attingendo ad eventuali finanziamenti pubblici o privati previsti per lo svolgimento delle attività statutarie ed usufruendo delle agevolazioni tributarie e formali previste dalla vigente normativa per gli organismi aventi scopi sociali, di mutuo servizio, assistenza e diffusione della cultura;
- promuovere e/o gestire attività scientifica di formazione ed aggiornamento professionale con finalità formative
 e di orientamento sociale per idonei quadri, dirigenti e tecnici, attraverso specifici corsi di istruzione e
 formazione extrascolastica per operatori ed animatori dello sport sociale e di cittadinanza, di turismo sociale,
 di attività culturali, del volontariato di base e della sanità;
- coordinare e promuovere, esercitandone attività di rappresentanza, la costituzione del libero associazionismo con circoli dopolavoristici di promozione sociale, di associazioni sportive dilettantistiche, di centri giovanili di formazione fisica e di avviamento alla pratica sportiva, di centri di tutela dei diritti dei cittadini e di sostegno alla giustizia e alla legalità, oltre a centri di integrazione per cittadini extracomunitari;
- stipulare convenzioni con organismi anche economici per la prestazione agevolata di beni e servizi ai propri associati;
- perseguire iniziative ed attività finalizzate allo sviluppo ed alla promozione del turismo sociale, dei buoni vacanza (art.10 L. 135/2001), dello spettacolo, quali fattori di integrazione ed elevazione della personalità dei lavoratori, dei giovani, degli anziani, sia singolarmente che nelle formazioni sociali.

L'Associazione può inoltre svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. Tali attività sono individuate con apposita delibera del Consiglio Direttivo nazionale. L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri

Attualmente, come Associazione di promozione sociale iscritta dal 2010 al Registro nazionale delle APS in seno al Ministero del lavoro (ex L. 383/2000 e successive modifiche e integrazioni), <u>l'Associazione è in via di trasmigrazione al RUNTS</u> (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), per l'inserimento nella sezione dedicata alle APS. In attesa del perfezionamento dell'iscrizione al registro unico nazionale del Terzo settore,

il Ministero del Lavoro l'ha infatti inserita fra le 32 organizzazioni che possono operare come <u>RETI del terzo</u> settore per facilitare la corretta iscrizione degli enti affiliati (comitati e circoli), attraverso il supporto nella raccolta e nella presentazione della documentazione necessaria (ARTICOLI 31, COMMA 12 E 32 COMMA 1 D.M. 106/2020). L'elenco delle reti individuate in via transitoria è accessibile al seguente link:

https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/Terzo-settore-e-responsabilita-sociale-imprese/focus-on/Riforma-terzo-settore/Documents/elenco%20reti%20in%20via%20transitoria.pdf

Qualche numero sulla struttura associativa:

ANCoS APS è oggi presente in 18 regioni (escluse Molise e Trentino). Può contare sull'impegno di più di 70 Comitati provinciali. In base alla recente Riforma del Terzo Settore, rappresenta una RETE di 100 articolazioni territoriali iscritte al registro nazionale delle APS come sue articolazioni territoriali (e come tali attualmente in via di trasmigrazione al RUNTS).

Soci:

Nel corso del 2021, ai fini della rappresentanza ministeriale, ha associato **305.282 persone** (65.569 direttamente, per il tramite dei comitati provinciali e 239.713 per convenzione)

Sintesi principali attività/progetti che hanno visto protagonisti (in qualità di beneficiari o di volontari attivi) i propri associati e non solo:

Nel corso del 2021 l'ANCoS ha dedicato il proprio impegno e le proprie risorse alla promozione, alla gestione ed alla concreta realizzazione di numerose iniziative e progetti in ambito sociale, culturale, sanitario. Nello specifico, riportiamo di seguito i progetti avviati e realizzati grazie a finanziamenti del Ministero del lavoro:

a) TAG Territori & Alleanza generazionale

Il progetto ha visto l'associazione impegnarsi, come partner di rete, nella raccolta di report, video e storie relative alle principali tradizioni artigianali dei territori coinvolti, nel settore artistico, come in quello agroalimentare. I lavori realizzati grazie al contributo dei comitati provinciali sono stati coinvolti in un contest che ha visto protagoniste tutte le regioni italiane, con esperienze diffuse e premiate sulla base dei criteri stabiliti dal regolamento.

Per approfondimenti: https://tag.anteas.org/progetto - https://tag.anteas.org/partner

b) Progetti di Ristoro ed Emergenza COVID-19

L'Avviso 3/2020 ha messo a disposizione fondi dedicati ed impiegati, per il tramite di enti no profit come ANCoS, al supporto di progetti promossi nel corso della pandemia.

In particolare, il finanziamento ottenuto ha consentito all'associazione di sostenere le sequenti iniziative:

- Attivazione di uno Sportello di consulenza "Covid-19" rivolto ai propri soci, alle loro famiglie e a tutte le realtà affiliate
- Campagna online "Più sicuri insieme: stop alle truffe agli anziani"
- Progetto di supporto telefonico alle solitudini "Pronto? Ti ascolto"
- Progetto "GEOSanAGE": applicazione smart per il monitoraggio sociosanitario dell'anziano
- c) Progetto Welf@re Specialist: Modelli integrati di ascolto, orientamento ed accesso al welfare di prossimità per le famiglie

L'iniziativa, avviata di recente con capofila ANCoS, mira a creare una rete nazionale di WelF@re point, capaci di sviluppare il Welfare di prossimità attraverso esperti qualificati in grado di raggiungere sia fisicamente sia virtualmente beneficiari attuali e potenziali.

Numerose sono, inoltre, le iniziative finanziate – in ambito sociale, sanitario e culturale - grazie all'impiego del contributo 5 per mille. Di seguito le principali:

a) Progetti INTERNAZIONALI

(BENIN) Progetto "Art and crafts" (Formazione professionali a giovani in condizioni di disagio)

(ETIOPIA) Progetto "Smiling Children Town" (Centro di accoglienza e istruzione per bambini di strada dell'area di Soddo)

(BRASILE) Progetto "Sport e inclusione sociale in Brasile" (acquisto attrezzature e materiale per scuola di ping pong destinata ad accogliere bambini e ragazzi delle periferie)

(GIORDANIA): Acquisto automezzo per trasporto beni di prima necessità centro di accoglienza profughi irakeni

b) Progetti NAZIONALI

- Progetto Medicina di prossimità
- Progetto Food@rt
- Covid-19 e solitudini: l'impatto della pandemia sulla vita degli anziani. Iniziative di supporto e rete a sostegno delle categorie fragili
- Progetto "DONNA DONNA: STOP ANORESSIA E BULIMIA": Campagna di sensibilizzazione e informazione contro i disturbi alimentari

c) Progetti TERRITORIALI

PRATO - Progetto "Bene a mente": Assistenza psicologica post pandemia a beneficio degli anziani della provincia

PALERMO – Progetto "Oasi di CEFALU" (Interventi per favorire l'accesso in spiaggia dei disabili ed il loro coinvolgimento in attività ludiche)

Arezzo - PROGETTO di Recupero e messa in sicurezza Archivio fotografico storico cittadino (lastre fotografiche antiche)

Caserta – PROGETTO "Musica in Comune" (rassegna nata come simbolo di ripartenza e di graduale ritorno alla normalità dopo le difficoltà, le chiusure, i rallentamenti che hanno colpito il mondo della musica e della cultura in generale durante l'emergenza Covid-19)

Lecco - PROGETTO "Capolavoro per Lecco" - Esposizione opera restaurata di Lorenzo Lotto (Madonna con bambino tra i santi)

Varese – PROGETTO "Restauro catini absidali" presso il complesso monumentale della Basilica di San Vittore, nel comune di Arsago Seprio

ASCOLI PICENO - Restauro n. 2 Pale d'altare (i due dipinti ritraggono la "MADONNA CON BAMBINO" e sono conservate presso la PINACOTECA CIVICA della città)

Savona - Conclusione PROGETTO "GIARDINO delle CERAMICHE" presso il Fossato di Sant'Anna (Inserito all' interno del complesso monumentale del Priamar di Savona, il fossato di Sant' Anna è stato individuato come area per realizzare uno spazio fruibile alla collettività che trova nella ceramica, materiale tipico dell'artigianato artistico locale, la chiave di realizzazione e attrattività).

Viterbo - Restauro Vesti statua della Madonna vestita chiesa di Santa Maria del Poggio (Recupero delle vesti di una piccola e particolarissima statua della Madonna "vestita", tradizionale della Tuscia, probabilmente riferibile agli anni '20-'40 del XVIII secolo)

Palermo – Progetto "FORESTERIA ARCHEOLOGICA" (Recupero dell'area archeologica MAKELLA – LA MONTAGNOLA di Marineo e organizzazione di eventi formativi e culturali con il coinvolgimento degli alunni delle scuole della città, attraverso l'utilizzo dello spazio di pertinenza del sito archeologico come luogo di incontro e di crescita culturale).

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

L'impegno dell'Ancos nell'ambito del **Servizio Civile Universale** nel corso del 2021 ha visto l'avvio di 4 nuovi progetti su più di 100 sedi accreditate ed oltre 120 giovani volontari in tutta Italia. Nello specifico, si riportano i progetti avviati il 16 settembre:

- Alzheimer: senza ricordi non hai futuro
- Cittadinanza attiva contro il disagio e le solitudini involontarie
- Orientati all'assistenza
- Più sicuri insieme

Nel 2021 sono stati inoltre presentati approvati due **progetti sperimentati** presentati dall'associazione in risposta al Bando nazionale sul **Servizio civile digitale** che vedrà, a maggio di quest'anno, l'avvio di 22 operatori volontari in 12 sedi territoriali di accoglienza, nel ruolo di FACILITATORI DIGITALI.

IL SISTEMA DI FINANZIAMENTO di ANCoS:

I proventi con cui ANCoS APS realizza le sue attività provengono da:

- · tesseramento dei soci;
- affiliazione di Comitati, Circoli e Associazioni Sportive Dilettantistiche;
- donazioni e lasciti:
- contributi e agevolazioni Ministeriali per Enti del Terzo settore (ETS), contributi UE, Regionali, locali
- contributi Fondazioni;
- · erogazioni liberali;
- contributi 5 e 2 per mille.

L'importo della quota associativa ANCoS viene stabilito ogni anno.

ADESIONE AD ORGANISMI ESTERNI O PARTECIPAZIONE A TAVOLI DI CONFRONTO

Per quanto riguarda l'adesione di Ancos ad organismi esterni o partecipazione a tavoli di confronto, l'associazione aderisce in ambito nazionale alla **FICTUS** – Federazione Italiana degli enti Culturali, Turistici e Sportivi (FICTUS), associazione nazionale senza scopo di lucro, apartitica, con carattere culturale, assistenziale, di promozione ed utilità sociale, costituita per coordinare e rappresentare gli interessi,

promuovere e valorizzare le iniziative, delle associazioni, fondazioni, e altri enti nazionali di Terzo Settore che operano in Italia nei settori dei beni culturali, della tutela e valorizzazione del territorio e dei beni immateriali, della mobilità e del turismo sociale e della pratica sportiva con finalità formativa e ricreativa.

Nel corso del 2021 ha richiesto l'adesione al **FORUM NAZIONALE DEL TERZO SETTORE** (deliberata in Assemblea nel mese di febbraio 2022)

A livello internazionale, aderisce invece alla **FIAPAM**, Federazione internazionale delle associazioni per la terza età (con sede a Santander).

Nel corso del 2021, a causa del perdurare dell'emergenza pandemica, tutte le riunioni si sono svolte a distanza.

Linea d'azione	Settore	Nome organismo esterno o tavolo	Numero riunioni
PROMOZIONE	Settore	Nome organismo esterno o tavolo	Hamom
TURISMO SOCIALE	ANCoS	FICTUS - CDA e Assemblea	3
		FICTUS - CDA e Assemblea	3
Politiche per la terza			
età	ANCoS	FIAPAM Assemblea e CdA	2
			Totale 5

Le principali azioni di solidarietà e assistenza dell'ANCoS

Nonostante le difficoltà dovute all'impatto della pandemia in ogni ambito del vivere sociale, l'impegno dell'ANCoS non si è interrotto. Anzi, nel corso del 2021 ha subito un'accelerazione, nel tentativo di rispondere in maniera efficace e celere alle nuove esigenze ed ai nuovi bisogni scaturiti dall'emergenza.

Tutti i fondi a disposizione dell'associazione sono stati infatti impiegati per promuovere e finanziare iniziative socioassistenziali su base nazionale. Sono stati acquistati e donati 20 ecografi portatili e altrettanti Furgoni per il trasporto e la distribuzione di alimenti.

In ambito internazionale sono state avviate e supportate iniziative importanti di cooperazione e sviluppo, con il supporto dei partner locali.

A livello territoriale, l'impegno degli operatori di sede si è rivolto in modo specifico alle situazioni di disagio e di solitudine, con un'attenzione speciale alle persone fragili, anche con il prezioso impegno quotidiano dei volontari del servizio civile, tuttora impegnati in un'indagine nazionale sul tema.

Numerose sono state inoltre le campagne informative e di sensibilizzazione contro le truffe agli anziani, soprattutto online, anche attraverso la diffusione di volantini informativi tradotti in quattro lingue.

L'ANCoS, in collaborazione con l'Anap, ha inoltre partecipato al progetto internazionale di ricerca "Reiactis", sul tema dell'impatto del Covid-19 sulla vita delle persone anziane in ambito sanitario, sociale e relazionale, economico, psico-fisico ed emotivo.

Nonostante il suo impegno importante sul fronte della pandemia, l'Associazione non ha trascurato il suo tradizionale coinvolgimento nel settore culturale e in quello sportivo, sostenendo e promuovendo a tutti i livelli iniziative tematiche (restauri, competizioni...) a supporto dei territori.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come previsto nell'Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 "la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, gli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore."

Gli enti del Terzo Settore, pertanto, osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio contabile ETS – OIC 35.

Nella redazione del bilancio la valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica di tutti gli elementi dell'attivo e del passivo (c.d. principio della "prevalenza della sostanza sulla forma").

Nella valutazione delle varie voci di bilancio sono stati adottati i seguenti criteri:

 Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto dell'ammortamento e di perdite durevoli di valore.

Le aliquote applicate per singola categoria di cespite, in considerazione di quanto sopra esposto, sono le seguenti:

- Migliorie su immobili in locazione 12,5%.
- Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Le immobilizzazioni vengono diminuite annualmente delle quote di ammortamento il cui importo complessivo è indicato nella relativa voce dello stato patrimoniale. Le singole quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, dell'utilizzo e della destinazione dei cespiti, e rispecchiano il loro effettivo deperimento.

Le aliquote applicate per singola categoria di cespite, in considerazione di quanto sopra esposto, sono le seguenti:

- Fabbricati 3%.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono stati effettuati ammortamenti anticipati.

 Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni sono state valutate con il criterio del costo, rettificato in diminuzione, in presenza di perdite durevoli di valore; quelle costituite da crediti vengono valutate al presunto valore di realizzo.

- I crediti sono stati iscritti in bilancio al valore di presunto realizzo. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423, comma 4, e tenuto conto del fattore temporale, si è deciso di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, costituendo questi ultimi la totalità della voce.
- Le disponibilità liquide sono state iscritte al loro valore nominale.
- I ratei ed i risconti sono stati quantificati in base al criterio della competenza temporale.
- I debiti sono indicati al valore nominale.
- Le passività per imposte certe e di ammontare determinato sono iscritte fra i debiti, al netto dei relativi acconti versati, e sono determinate in base all'accertamento del reddito imponibile in conformità alle disposizioni di legge in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle agevolazioni applicabili.
- I costi ed i ricavi sono stati iscritti sulla base del principio di competenza economica.
- Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio transazioni in valuta estera e si precisa che al 31/12/2021 non esistono componenti di bilancio espresse in valuta diversa da quella di conto da valutare.

Il principio contabile OIC 35 prevede, coerentemente all'OIC 29 in tema di cambiamenti di principi contabili, che un ente:

- a. non deve presentare i dati comparativi rettificati. Pertanto, un ente può applicare il nuovo principio contabile al valore contabile delle attività e passività all'inizio dell'esercizio in corso, ed effettua una rettifica corrispondente sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso;
- b. può applicare il nuovo principio contabile prospetticamente (i.e. a partire dall'inizio dell'esercizio in corso), se non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa.

Tenuto conto del fatto che il principio è stato pubblicato ad inizio 2022, ma applicabile ai bilanci chiusi o in corso al 31 dicembre 2021, al fine di evitare gli oneri legati alla riclassifica del bilancio 2020 in base ai nuovi schemi, l'Ente ha esercitato la facoltà concessa dal principio contabile OIC 35, di non presentare il bilancio comparativo.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 64.050. Si riporta nel seguito la loro composizione al 31/12/2021 e la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio:

Migliorie su immobili in locazione

•••	ngnone ea min	HODIN III IOOGEIOII			
	Costo	Ammortamenti	Acquisizioni	Ammortamenti	Residuo da
	storico al	precedenti	dell'esercizio	dell'esercizio	ammortizzare
	31/12/2020	-			
	85.400	10.675	0	10.675	64.050

Software/Programmi

_	otware/i rogrammi								
	Costo	Ammortamenti	Acquisizioni	Ammortamenti	Residuo da				
	storico al	precedenti	dell'esercizio	dell'esercizio	ammortizzare				
	31/12/2020								
	21.933	21.933	0	0	0				

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 166.840=. Si precisa che le stesse non sono mai state oggetto di rivalutazioni.

Si riporta nel seguito la loro composizione al 31/12/2021 e la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio:

Fabbricati

Costo storico al 31/12/2020	Ammortamenti precedenti	Acquisizioni dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Residuo da ammortizzare
215.277	41.979	0	6.458	166.840

Beni strumentali < € 516=

Costo storico al 31/12/2020	Ammortamenti precedenti	Acquisizioni dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Residuo da ammortizzare
2.441	2.441	0	0	0

Si precisa che l'importo che costituisce la voce Fabbricati è relativo all'immobile sito nel comune di Omegna ed oggetto di donazione modale avvenuta nel 2014 con atto del Notaio Roveda Repertorio 48166 Raccolta 16403.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Ammontano a € 500= e sono costituite esclusivamente dalla quota di partecipazione al capitale di C.EN.P.I. S.C.R.L.

Non risultano iscritte tra le immobilizzazioni le voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo".

CREDITI

Ammontano ad € 104.837=, e sono così composti:

CREDITI		Esigibili entro		Di durata residua	
	l'eser	rcizio successivo	supe	eriore a 5 ANNI	
verso associati e fondatori	€	17.523,00	€	0,00	
verso enti della stessa rete associativa	€	65.919,00	€	0,00	
verso altri enti del Terzo settore	€	13.895,00	€	0,00	
verso altri	€	7.500,00	€	0,00	
TOTALE	€	104.837,00	€	0,00	

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano ad € 896.403= e sono costituiti dagli importi giacenti al 31/12/2021 sui c/c intrattenuti presso la Banca Popolare Sondrio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano ad € 1.050= e sono costituiti da risconti e costi anticipati per canoni di locazione, quantificati in base al criterio della competenza e la cui durata è inferiore ai cinque anni.

Non ci sono stati oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta ad € 337.738= con un decremento di € 801.836= derivante dal disavanzo dell'esercizio 2021 dovuto principalmente al cambiamento dei principi di contabilizzazione dei costi e dei ricavi passati dal criterio di cassa a quello di competenza. Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante gli ultimi due esercizi dalle singole poste che compongono il patrimonio netto.

Descrizione	Saldo iniziale 2020	Destinazione Utile/Perdita esercizio precedente	Altri movimenti	Saldo finale 2020	Saldo iniziale 2021	Destinazione Utile/Perdita esercizio precedente	Altri movimenti	Saldo finale 2020
I Fondo di dotazione dell'ente	52.000	0	0	52.000	52.000	0	0	52.000
III – Patrimonio libero 1) riserve di utili o avanzi di gestione	1.361.084	-695.663	0	665.421	665.421	422.153	0	1.087.574
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	695.663-	695.663	422.153	422.153	422.153	-422.153	-801.836	-801.836
Totale	717.421	0	421.653	1.139.074	1.139.074	0	-801.836	337.738

Gli avanzi di gestione degli esercizi precedenti, risultano utilizzabili esclusivamente per coprire i disavanzi in quanto l'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

A completamento della rappresentazione contabile del bilancio d'esercizio 2021, si evidenzia che il disavanzo dell'esercizio per l'importo di € 801.836= è il risultato della corretta rappresentazione contabile dell'utilizzo nel corso dell'esercizio dei contributi 2X1000, 5X1000 e degli altri contributi, passata dal principio di cassa a quello di competenza. Infatti, in seguito all'iscrizione a bilancio dei costi ed i ricavi relativi alla gestione dei contributi 5X1000, 2X1000 e degli altri contributi sulla base del principio di cassa, nei precedenti esercizi il patrimonio netto si era andato incrementando fino a raggiungere, nel 2020, l'importo di € 1.139.074=. Il doveroso utilizzo nel corso dell'esercizio 2021 dei contributi residui relativi ad esercizi precedenti per l'importo di circa € 800.000=, e di una sola parte dei contributi di competenza dell'esercizio 2021, ha pertanto generato un disavanzo economico che ha correttamente ridotto il patrimonio netto accumulato. Tale evidenza contabile trova ulteriore compiuta rappresentazione principalmente nel prospetto riepilogativo della gestione dei contributi 2X1000 e 5X1000 che si riporta di seguito:

ANNO	CONTRIBUTI	SPESE PROGETTI	SPESE PERSONALE	RESIDUI
	5 X 1000	5 X 1000	5 X 1000	
2009	302.000 €	0€	0€	302.000 €
2010	278.000 €	270.000 €	10.000 €	-2.000 €
2011	492.000 €	308.000 €	31.000 €	153.000 €
2012	516.000 €	549.000 €	0€	-33.000 €
2013	515.000 €	540.000 €	27.000 €	-52.000 €
2014	605.000 €	562.000 €	38.000 €	5.000 €
2015	557.000 €	411.000 €	38.000 €	108.000 €
2016	715.000 €	479.000 €	42.000 €	194.000 €
2017	744.000 €	653.000 €	40.000 €	51.000 €
2018	610.000 €	622.000 €	41.000 €	-53.000 €
2019	527.000 €	691.000 €	43.000 €	-207.000 €
2020	974.000 €	482.000 €	40.000€	452.000 €
2021	398.000 €	1.268.000 €	48.000 €	-918.000 €
TOTALI	7.233.000 €	6.835.000 €	398.000 €	0€

ANNO	CONTRIBUTI	SPESE PROGETTI	SPESE PERSONALE	RESIDUI
	2 X 1000	2 X 1000	2 X 1000	
2018	471.000 €	5.000 €	0€	466.000 €
2019	0€	431.000 €	0€	-431.000 €
2020	0€	35.000 €	0€	-35.000 €
TOTALI	471.000 €	471.000 €	0€	0€

<u>DEBITI</u>

Ammontano ad € 349.594= e sono così composti:

DEBITI		Esigibili entro		Di durata residua	
	l'es	ercizio successivo	sup	eriore a 5 ANNI	
verso associati e fondatori per finanziamenti	€	51.606,00	€	0,00	
verso enti della stessa rete associativa	€	108.322,00	€	0,00	
verso fornitori	€	189.331,00	€	0,00	
debiti tributari	€	355,00	€	0,00	
TOTALE	€	349.594,00	€	0,00	

Non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano a € 546.348= sono costituiti da ricavi per contributi la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria, e la cui durata è inferiore ai cinque anni.

Essi sono cosi composti:

RISCONTI PASSIVI		Importo
Fondi progetto Welf@re Specialist	€	236.317,00
Fondi progetti 5x1000 – 730/2020	€	171.168,00
Fondi progetti 5x1000 – 730/2020 Min. Cultura	€	138.863,00
TOTALE	€	546.348,00

Non vi sono altri impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	ESERCI	ZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale		
Quote associative e apporti dei fondatori	€	178.437,00
5 per 1000	€	398.641,00
Contributi da soggetti privati	€	13.895,00
Contributi da enti pubblici	€	108.541,00
Altri	€	39.475,00
Da attività finanziarie e patrimoniali		
Interessi attivi di c/c	€	5,00
TOTALE PROVENTI E RICAVI	€	738.994,00

ONERI E COSTI	ESERCIZIO CORRENTE	
Da attività di interesse generale		
Servizi per la realizzazione di progetti	€	1.313.371,00
Servizi diversi	€	55.914,00
Personale	€	48.754,00
Da attività finanziarie e patrimoniali		
Interessi e spese di c/c	€	424,00
Di supporto generale		
Servizi per campagna di tesseramento	€	21.013,00
Servizi per quote associative	€	7.000,00
Servizi per viaggi e missioni	€	2.884,00
Servizi per consulenze e spese legali	€	26.622,00
Servizi per edizione e stampa	€	26.327,00
Servizi diversi	€	4.072,00
Godimento beni di terzi per fitti e spese uffici	€	13.354,00
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	€	10.675,00
Ammortamento immobilizzazioni materiali	€	6.458,00
Altri	€	683,00
		4 505 554 55
TOTALE ONERI E COSTI	€	1.537.551,00

Non vi sono stati elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Non sono state ricevute erogazioni liberali di alcuna natura.

ANCOS APS non ha dipendenti. Le spese per il personale riportate in bilancio, sono relative a due dipendenti della Confartigianato Imprese distaccati temporaneamente per l'esercizio delle attività di interesse generale. La Confartigianato Imprese ha provveduto ad addebitare senza alcuna maggiorazione, il costo del relativo trattamento economico e normativo che risulta essere non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81.

Non vi sono compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale.

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni nè elementi patrimoniali, finanziari e componenti economiche da identificare.

Pur avendo posto in essere, nel corso dell'esercizio, operazioni con parti correlate, si informa che esse sono state di tipo commerciale e concluse a normali condizioni di mercato per quanto concerne i rapporti con le imprese del "Sistema Confartigianato", e di tipo istituzionale per quanto concerne i rapporti con gli altri Organismi.

Non vi sono costi e proventi figurativi riportati in calce allo stato patrimoniale.

Non vi è stata attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale.

Si precisa che la nostra Associazione è fiscalmente riconosciuta come ente non commerciale che non svolge attività di impresa, pertanto le imposte riportate in bilancio per l'importo di € 3.279=, relative quanto a € 1.266= ad IRES e quanto a € 2.013= ad IRAP, sono state calcolata sulle base della vigente normativa fiscale che regola gli enti non commerciali.

Non vi è stata alcuna rilevazione di imposte differite o anticipate in quanto non sono presenti partite che generano fiscalità differita.

Si propone di coprire integralmente il disavanzo dell'esercizio di € 801.836= mediante l'utilizzo parziale delle riserve di utili o avanzi di gestione precedenti.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Con riferimento all'analisi della situazione dell'ente, dell'andamento della gestione e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, si rimanda a quanto già esposto nei capitoli precedenti.

Si fa presente che non vi sono state attività diverse di carattere secondario e strumentale che abbiano contribuito al perseguimento della missione dell'ente.

Con riferimento all'emergenza sanitaria relativa alla diffusione pandemica del Coronavirus Covid-19, protrattasi in Italia dopo la chiusura dell'esercizio, e con riferimento alla crisi russo-ucraina iniziata dopo la chiusura dell'esercizio ed alle sanzioni internazionali adottate contro la Russia e la Bielorussia, si fa presente che i fatti non hanno avuto impatto sulle voci di bilancio al 31 dicembre 2021.

Pur constatando una serie di rischi ed incertezze derivanti dal perdurare della congiuntura geopolitica ed economica sfavorevole, tenuto conto della particolare struttura organizzativa e della peculiare tipologia di attività, al momento non si prevedono impatti negativi che possano minare gli equilibri economico-finanziari dell'esercizio 2022.

Di seguito vengono fornite ulteriori informazioni:

- nel corso dell'esercizio la nostra Associazione non ha prestato garanzie reali, né ha assunto impegni o definito accordi non risultanti dallo stato patrimoniale; altresì non ha assunto impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili o altri impegni nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime;
- la nostra è un'Associazione che non può emettere azioni, azioni di godimento, obbligazioni o titoli similari;
- la nostra è un'Associazione che non può emettere alcun altro strumento finanziario;
- non vi sono operazioni di locazione finanziaria;
- con riferimento ai dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-septies C.C. si informa che non vi è alcun patrimonio destinato;
- con riferimento ai dati richiesti dall'ottavo comma dell'articolo 2447-decies C.C. si informa che non vi sono proventi di cui al terzo comma né beni di cui al quarto comma dell'articolo 2447-decies C.C.;
- non vi sono operazioni di locazione finanziaria.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

II Presidente

Enrico Inferrera

Relazione del Collegio dei Revisori RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017 Agli associati della Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive ANCOS APS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio

Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente, il bilancio d'esercizio di ANCoS APS al 31.12.2021, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 801.836. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta si rinvia alla apposita relazione riportata nel paragrafo 8 del bilancio sociale redatto dall'ente, di cui costituisce parte integrante.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle

operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Roma, 13 maggio 2022

L'organo di controllo

7. ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso del 2021, a causa dei problemi, dei rallentamenti e delle imposizioni legati alla gestione della pandemia, le riunioni degli organi associativi si sono svolte principalmente in modalità mista (parte in presenza, parte in videoconferenza).

In particolare, l'Assemblea nazionale si è riunita una volta, nel corso del mese di maggio, per l'approvazione dei Bilanci e del nuovo regolamento associativo.

Il Consiglio direttivo nazionale è stato convocato e si è riunito, sempre in modalità mista o in videoconferenza, in tre occasioni (marzo, maggio, settembre).

Nel corso degli incontri, i componenti del Consiglio Direttivo si sono confrontati ed hanno deliberato principalmente, sui seguenti temi:

Approvazione finanziamento proposte territoriali e nazionali per progetti da sostenersi con l'impego dei contributi 5 per mille (volontariato e cultura)

Riforma terzo settore: adempimenti organizzativi

Costituzione rete associativa ai fini della trasmigrazione al RUNTS

Nomine Coordinatori regionali

Definizione e approvazione nuovo Regolamento associativo

Predisposizione Bilanci

Resoconto progetti 5 per mille realizzati (risultati ottenuti, obiettivi raggiunti, livello di soddisfazione dei beneficiari)

Analisi proposte progetti 5 per mille beni culturali: restauri ed eventi territoriali

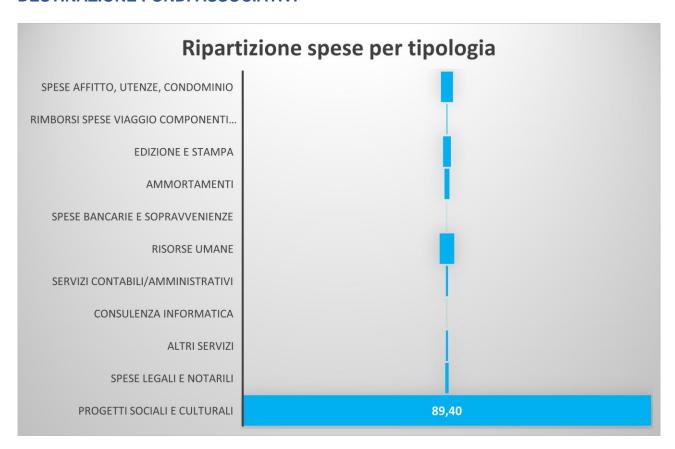
Servizio civile (Nuovi progetti approvati e presentati e sperimentazione Servizio civile Digitale)

Focus progetto #TAG e altri progetti finanziati dal Ministero del Lavoro (Avviso 2/2020 e Avviso 3/2020)

In tutte le riunioni si è raggiunta la maggioranza necessaria a garantire la validità delle deliberazioni.

Non ci sono conteziosi/controversie in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

DESTINAZIONE FONDI ASSOCIATIVI



Quasi il 90% delle spese sostenute nel corso del 2021 è stato destinato al finanziamento di progetti sociali e culturali.

Di seguito si riportano, a titolo esemplificativo, le percentuali distinte per voci di costo:

Tipologia spesa	Percentuale sul totale
Spese affitto, utenze, condominio	2,63
Rimborsi spese viaggio componenti organi	0,19
edizione e stampa	1,72
Ammortamenti	1,11
spese bancarie e sopravvenienze	0,04
Risorse umane	3,17
Servizi contabili/amministrativi	0,48
Consulenza informatica	0,06
Altri servizi	0,46
Spese legali e notarili	0,73
Progetti sociali e culturali	89,40

8. RENDICONTAZIONE DELLA ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E DEI SUOI ESITI

DI SEGUITO SI RIPORTA LA RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO REDATTA DAI COMPONENTI DELL'ORGANO DI CONTROLLO.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2021

Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive ANCoS APS

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2021l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive ANCoS APS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive ANCOS APS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive ANCoS APS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2021 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo
 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della "Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive ANCoS APS" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Roma, 13 maggio 2022

L'organo di controllo

Da vent'anni la nostra Associazione si propone di rispondere efficacemente ai bisogni della **PERSONA** e della **FAMIGLIA** in ogni ambito del vivere sociale.

La nostra priorità è supportare i singoli nell'accesso ai servizi di natura sociosanitaria, culturale, fiscale, previdenziale, sportiva e ricreativa, attraverso progetti, nazionali e territoriali, iniziative e campagne informative rivolte, in particolare, alle categorie più fragili e vulnerabili.

L'impegno quotidiano dei volontari e degli operatori mira a promuovere il BENESSERE di tutti, senza alcuna discriminazione e senza che nessuno venga lasciato indietro...

Di anno in anno l'ANCoS APS si struttura e si organizza, mediante la programmazione attenta delle proprie attività e risorse, per rappresentare sempre più un saldo punto di riferimento nell'affrontare i problemi di ogni giorno e offrire, a tutti coloro che le richiedono, occasioni di incontro e socialità.

Il cammino è ancora lungo. Ma con l'impegno di tutti intendiamo crescere e migliorare!



Via San Giovanni in Laterano, 152 00184 Roma

Tel. 06/70374280 – 216 – 264

Fax: 06 70454110
Pec: ancos@ticertifica.it